

Copia

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30

CODICE ENTE N. 11299

02/07/2012

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE STRADE VICINALI DI USO PUBBLICO - APPROVAZIONE

L'anno **duemiladodici** il giorno **due** del mese di **Luglio** alle ore **21:00**, nella Sede Municipale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ORDINARIA** di **PRIMA** convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

	Carica	Presente
Bonazzi Ermanno	Sindaco	SI
Gelosa Davino	Vice Sindaco	SI
Perotti Manuele	Assessore-Consigliere	SI
Torri Pierangelo	Consigliere	AG
Pasini Maria Angela	Assessore-Consigliere	SI
Cuomo Ulloa Francesca	Assessore-Consigliere	SI
Bruni Matteo	Assessore-Consigliere	SI
Thierry Emanuele Rodolfo	Consigliere	AG
Bertolini Maria Candida	Consigliere	SI
Chiolini Marco	Consigliere	SI
Strazzi Gianfranco	Consigliere	SI
Micucci Domenico	Consigliere	SI
Rinaldi Sebastiano	Consigliere	AG
Catalani Pierluca	Consigliere	AG
Bettolini Pietro	Consigliere	SI
Clenzi Andrea Angelo	Consigliere	AG
Ragni Oscar	Consigliere	SI

	Presenti n° 12	Assenti giustificati n° 5 Assenti n° 0
D'Alessandro Antonio	Assessore Esterno	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. Nigro Dr. Fausta il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il SINDACO Sig. **Bonazzi Ermanno**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere e a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE STRADE VICINALI DI USO PUBBLICO - APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Sig. Sindaco il quale comunica che il regolamento di cui si propone l'approvazione è stato esaminato in riunione con i capigruppo consiliari, unitamente ai regolamenti iscritti ai punti successivi.

Udito il Vice Sindaco dott. Gelosa che, su richiesta del Sig. Sindaco relaziona sul punto spiegando che le strade vicinali ad uso pubblico sono strade solitamente interpoderali che per le loro particolarità e caratteristiche vengono destinate anche ad uso pubblico. Il Consiglio Comunale di Travacò nel 1997 aveva deliberato che una serie di strade interpoderali potevano rientrare nella categoria delle vicinali ad uso pubblico. Tale delibera non aveva però stabilito nulla in merito agli oneri di manutenzione delle strade stesse, alla loro regolamentazione e alla loro eventuale classificazione e declassificazione per ciò che riguardava l'uso pubblico. Si è pertanto creduto opportuno produrre un regolamento comunale che tenesse in considerazione questi aspetti e, subito dopo, sarà preso in esame l'elenco delle strade comunali che nel 97 erano state definite ad uso pubblico per verificare se sia necessario portare dei cambiamenti (escludere alcune di esse o magari aggiungerne di nuove). Il regolamento, di cui si chiede l'approvazione, considera principalmente tre aspetti:

- Classificazione o declassificazione delle strade vicinali ad uso pubblico: cioè le procedure che è necessario attuare per fare in modo che una strada interpoderale venga destinata anche ad uso pubblico oppure come una strada ad uso pubblico possa essere declassificata a semplice strada interpoderale;
- I contributi comunali per la manutenzione delle strade vicinali: a tal riguardo in passato l'amministrazione comunale aveva provveduto (spesso però senza una programmazione puntuale) alle spese di manutenzione (al 100% o in alcuni casi al 50%). Una legge del 1958 e una recente sentenza della Corte dei Conti hanno sancito che il Comune può partecipare alle spese di manutenzione in misura variabile da un quinto fino alla metà della spesa complessiva di manutenzione. Il regolamento perciò fa sua questa norma e stabilisce come potranno essere erogati questi contributi comunali, tenendo ovviamente conto delle somme stanziare a bilancio su tale capitolo. Nel regolamento vengono perciò definite le procedure e i tempi per accedere a tali contributi.
- Infine vengono definite delle limitazioni alla circolazione veicolare nelle strade vicinali ad uso pubblico e come eventualmente ottenere delle autorizzazioni in deroga e a che condizioni (limitazioni nel tempo, deposito di una cauzione per fare fronte ad eventuali lavori straordinari di manutenzione per danni provocati nel passaggio).

Conclusa l'illustrazione del dott. Gelosa, interviene il Sig. Sindaco per chiarire i criteri fino ad ora utilizzati nell'erogare i contributi a seconda che si faccia l'asfaltatura ovvero la mera manutenzione. Il pregio del regolamento è che consente di trattare tutti in maniera equanime.

Udito il Consigliere Comunale Sig.ra Bertolini Maria Candida che evidenzia l'assurdità dell'asfaltatura delle strade vicinali e si dichiara invece d'accordo nel garantire il servizio neve.

Udito il Consigliere Comunale Sig. Strazzi Gianfranco il quale chiede, con riferimento alle "strade bianche" inghiaiate, l'ammontare del contributo.

Udita la replica del Vice Sindaco dott. Gelosa il quale precisa che l'art. 6 – Contributi comunali – prevede l'erogazione di contributi in misura variabile da un quinto sino alla metà dell'importo complessivo della spesa.

Conclusosi il dibattito come sopra riportato per sunto.

Dato atto della necessità di regolamentare la gestione delle strade vicinali, in particolar modo relativamente alla loro classificazione, manutenzione e fruibilità;

Vista la proposta di Regolamento per la gestione delle strade vicinali predisposta dal Responsabile di Area Tecnica";

Dato atto che la proposta di regolamento è stata approvata all'unanimità nella riunione dei capigruppo del 20.06.2012, come risulta da verbale agli atti;

Ritenutala meritevole di approvazione;

Visti gli allegati pareri favorevoli resi dai Funzionari Responsabili in ordine alle proprie competenze;

Con voti unanimi e favorevoli espressi dagli aventi diritto in forma palese;

DELIBERA

1. Di approvare l'allegata proposta di Regolamento per la gestione delle strade vicinali, così come allegata alla presente deliberazione.
2. di demandare agli uffici competenti la verifica del rispetto delle norme regolamentari.

COMUNE DI TRAVACO'
SICCOMARIO

PROVINCIA DI PAVIA
SETTORE LAVORI PUBBLICI

REGOLAMENTO
PER LA GESTIONE
DELLE STRADE VICINALI
DI USO PUBBLICO

Redatto da : Ufficio Tecnico Comunale
(Ultimo aggiornamento Giugno 2012)
COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

PREMESSA

Il presente regolamento disciplina le modalità di gestione e di partecipazione del Comune alle spese per le strade vicinali di uso pubblico all'interno del territorio comunale.

Art. 1) DEFINIZIONE E AMBITO D'APPLICAZIONE

Il presente regolamento si applica alle strade che sono ricomprese nell'elenco delle strade vicinali ad uso pubblico.

Le strade che risultano dalle mappe catastali quali strade vicinali di uso pubblico e che sono escluse dall'ambito di applicazione del presente regolamento, perché non ricomprese nell'apposito elenco sono soggette al regime giuridico delle strade agrarie ed alle tutele e vincoli previsti dal diritto privato in tema di servitù e governo del territorio.

La tutela del diritto pubblico, è esercitata dal Sindaco su tutte le strade ricomprese nell'elenco delle strade vicinali d'uso pubblico, nei criteri e nelle forme stabiliti dalla vigente normativa.

Art. 2) CLASSIFICAZIONI E DECLASSIFICAZIONI

La classificazione e declassificazione delle strade oggetto del presente regolamento è attribuita al comune di Travacò Siccomario che vi provvede con delibera del Consiglio Comunale; in caso di declassamento le strade interessate diventano automaticamente strade agrarie interpoderali di proprietà privata, con l'esclusione di qualsiasi ed ulteriore forma di uso pubblico. Il fondamento giuridico del declassamento è il mancato riscontro di fatto dell'uso pubblico.

La classificazione di una strada vicinale d'uso pubblico può essere anche richiesta da privati, ma la decisione finale spetta comunque al Comune.

Nel caso di richiesta da privati si seguirà la seguente procedura:

a) Richiesta del cittadino proprietario di fondi contermini con i seguenti allegati:

- mappa catastale,
- visure catastali relative alle particelle contermini al tracciato stradale,
- scheda riepilogativa dei proprietari interessati,
- relazione circa le motivazioni della richiesta di classificazione,
- repertorio fotografico.

b) Esame preliminare dell'ufficio Tecnico con:

- verifica dell'esistenza o meno dell'uso pubblico,
- verifica insussistenza e/o presenza di diritti reali relativi ad altri proprietari.

c) Delibera del Consiglio Comunale con accettazione e/o diniego della richiesta con relative motivazioni

Il declassamento delle strade di uso pubblico può essere anche richiesto da parte dei privati e, in tal caso, la procedura si svolgerà nel seguente modo:

a) Richiesta del cittadino proprietario della strada o di fondi contermini con i seguenti allegati:

- mappa catastale,
- visure catastali relative alle particelle del tracciato stradale e dei terreni contermini,
- scheda riepilogativa dei proprietari interessati,
- repertorio fotografico,
- relazione circa le motivazioni della richiesta di declassamento.

b) Esame preliminare dell'Ufficio Tecnico con:

- verifica dell'esistenza o meno dell'uso pubblico,
- verifica insussistenza e/o presenza di diritti reali relativi ad altri proprietari.

c) Delibera del Consiglio Comunale con accettazione e/o diniego della richiesta di declassamento con relative motivazioni

ART. 3) AGGIORNAMENTI DEI TRACCIATI DELLE VICINALI

Sono ammessi, con le modalità di cui all'articolo 2 del presente regolamento, variazioni dei tracciati delle strade vicinali di uso pubblico (fatto salvo la presentazione delle DIA o il rilascio dei previsti atti autorizzativi), purché adeguatamente giustificate e purché le variazioni proposte non peggiorino sostanzialmente le caratteristiche morfologiche dei tracciati esistenti.

La variazione del tracciato, ove non comporti modifiche tali da incidere in modo sostanziale sullo stradario Comunale, può essere assunta con delibera della Giunta Comunale, fatte comunque salve le normative o procedure in materia di edilizia e urbanistica, nonché le norme relative ai procedimenti amministrativi.

ART. 4) CENTRI ABITATI

Ai fini del Codice della Strada, tutte le viabilità ricomprese all'interno dei Centri abitati, ove vi sia di fatto esercitato un diritto di uso pubblico sono equiparate alle strade "Comunali.

ART. 5) NUOVE STRADE

Per le nuove viabilità realizzate da enti pubblici, la loro classificazione è definita in sede di approvazione del progetto.

La realizzazione di nuove strade da parte di privati deve essere autorizzata con permesso di costruire o denuncia d'inizio attività a seconda della tipologia dell'intervento e qualora venga richiesta la classificazione di strada Vicinale di uso pubblico, si segue la procedura definita al precedente art. 2.

ART. 6) CONTRIBUTI COMUNALI

Per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade vicinali soggette a pubblico transito, possono essere erogati contributi, in misura variabile da un quinto sino alla metà dell'importo complessivo della spesa.

Le istanze, da parte dei richiedenti (proprietari della strada in oggetto, proprietari dei terreni o di abitazioni prospicienti, aventi diritto di passaggio) i lavori di manutenzione, dovranno essere presentate entro il 31 Dicembre dell'anno precedente.

Entro fine febbraio di ogni anno l'Ufficio Tecnico Comunale valuterà le istanze e definirà gli importi complessivi delle opere richieste. I risultati di tali valutazioni saranno trasmesse all'Amministrazione Comunale che indicherà, entro fine marzo di ciascun anno, tenendo conto delle somme stanziare a bilancio, il progetto (o i progetti) su cui effettuare le manutenzioni.

L'Amministrazione convocherà poi i richiedenti dei lavori prescelti per comunicare la quota messa a disposizione per l'effettuazione dell'opera e, di conseguenza, la "cifra" a carico dei richiedenti stessi.

I richiedenti dovranno farsi direttamente carico della quota di manutenzione non coperta dai contributi erogati dal Comune.

Gli interventi manutentivi non implicano opere di asfaltatura, in quanto le aree in oggetto sono comprese all'interno del Parco del Ticino, salvo particolari eccezioni, compatibilmente con le normative del Parco e le dovute autorizzazioni.

Il contributo (pagamento diretto all'impresa che ha effettuato i lavori di una parte dell'importo complessivo, fatturato separatamente) sarà erogato esclusivamente a consuntivo, dietro presentazione di rendiconto documentato che attesti il totale della spesa e previa verifica da parte dei Servizi Tecnici Comunali che i lavori siano stati effettuati e che i costi rendicontati siano congrui rispetto a quanto realizzato. Ove a consuntivo la spesa sia inferiore a quella prevista, il contributo comunale sarà proporzionalmente ridotto; eventuali spese superiori non daranno diritto a contributi maggiori.

ART.7) LIMITAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE

Nelle strade vicinali disciplinate dal presente regolamento, che ricadono fuori dei centri urbani, avuto riguardo alla struttura stradale stessa, la circolazione di determinati tipi di veicoli potrà essere vietata qualora possa causare deterioramento della sede stradale stessa con conseguente compromissione della sicurezza del pubblico transito.

Le suddette limitazioni saranno istituite ai sensi dell'art. 6 del D.lgs 285/92 e successive modifiche ed integrazioni e rese note tramite apposizione di segnaletica stradale a cura e spese dell'Amministrazione Comunale.

Le spese di cui sopra concorreranno a formare la quota massima a carico dell'Amministrazione Comunale, come previsto dal precedente art. 6 del presente regolamento.

ART. 8) AUTORIZZAZIONI IN DEROGA

I proprietari di fondi limitrofi alle strade vicinali, ovvero i soggetti che su detti fondi vantano diritti reali, qualora sulla stessa strada siano state istituite limitazioni alla circolazione veicolare di cui al precedente art. 8 del presente regolamento, possono richiedere l'autorizzazione al transito in deroga ai medesimi divieti o limitazioni.

Le richieste di cui sopra dovranno essere indirizzate all'ufficio di polizia Municipale di questo Comune utilizzando apposito modello contenente le indicazioni dei veicoli che dovranno transitare (marca, modello, targa, portata complessiva a pieno carico) nonché la precisa indicazione del tratto di strada da percorrere.

L'ufficio Tecnico completerà la suddetta richiesta con un proprio parere (prevedendo una cauzione dove necessario) e successivamente provvederà a trasmettere l'intera pratica all'ufficio di Polizia Municipale per il rilascio della autorizzazione richiesta.

La durata della suddetta autorizzazione sarà determinata dalla Polizia Municipale e varrà dalla data del rilascio e potrà essere rinnovata su richiesta dell'interessato, previa verifica dello stato di fatto della struttura stradale.

L'ufficio di Polizia Municipale trasmetterà all'ufficio Tecnico copia delle autorizzazioni rilasciate per le verifiche di competenza.

ART. 9) OBBLIGHI DEL SOGGETTO AUTORIZZATO

Il soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione in deroga di cui al precedente art. 8 del presente regolamento, è responsabile dei danni provocati alla struttura stradale a seguito del transito stesso, intendendo sia la sede stradale che le sue pertinenze.

Qualora si dovessero verificare danneggiamenti alla struttura stradale, il soggetto autorizzato al transito dovrà darne immediata comunicazione all'ufficio di Polizia Municipale, provvedendo all'immediata segnalazione dell'eventuale pericolo determinatosi per la pubblica circolazione, fermo restando l'obbligo di provvedere a

propria cura e spese al ripristino dello stato dei luoghi secondo le indicazioni che saranno impartite dal Comune.

Qualora gli eventuali danni arrecati alla sede stradale non siano tempestivamente comunicati alla Polizia Municipale da parte del soggetto autorizzato al transito, ovvero non vengano da questo ripristinati secondo le indicazioni dell'ufficio Tecnico Comunale, ovvero emergano solo in fase di verifica svolta dallo stesso ai fini dello svincolo della cauzione, l'ufficio di Polizia Municipale provvederà alle verbalizzazioni del caso ai sensi del vigente codice della strada.

ART. 10) NORME FINALI

Per quanto non disposto dal presente regolamento si fa rinvio alle norme di legge in materia, con particolare riferimento al D.L.Lgt. 1446/1918 e al D.Lgs. 285/1992.

Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione, che avverrà contestualmente alla delibera consiliare che lo approva.

**AL COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO
POLIZIA MUNICIPALE**

**OGGETTO: Richiesta autorizzazione al transito in deroga alle limitazioni
vigenti in via _____.**

Il sottoscritto _____ in qualità di _____

con la presente sono a chiedere l'autorizzazione al transito in deroga ai divieti
istituiti nella strada vicinale _____ per i
seguenti autocarri:
Marca/tipo Targa Portata (T)

A tale proposito dichiara:

- che il suddetto transito è reso necessario al fine di raggiungere il fondo
_____ di cui è
_____ (1)

- Che il transito interessa un tratto della suddetta via pari a metri _____
Travacò Siccomario, lì _____

Il Richiedente

(1) indicare se trattasi di proprietà o altro diritto reale vantato sul fondo da
raggiungere

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

PROVINCIA DI PAVIA

RIUNIONE CAPIGRUPPO DEL 20.06.2012 ORE 19.00

VERBALE

L'anno **DUEMILADODICI** addì **VENTI** del mese di **GIUGNO** alle **ore 19:00** in Travacò Siccomario e nella residenza municipale si sono riuniti i capigruppo consiliari, convocati a mezzo mail con nota Prot. n. 1261 del 17.02.2012, Sigg.ri:

Nominativo	Presente	Assente
Bonazzi Ermanno	X	
Strazzi Gianfranco	X	
Torri Pierangelo	X	
Micucci Domenico		X
Rinaldi Sebastiano	X	
Bettolini Pietro	X	

- ✓ Presiede la riunione il Sig. Sindaco – Bonazzi Ermanno, partecipano altresì alla riunione il Vice Sindaco Dott. Gelosa Davino e l'Assessore all'Ambiente e Territorio Dott.ssa Pasini Maria Angela

Il Sindaco ricorda che la riunione è stata convocata con nota Prot. n. 4338 in data 14.06.2012 per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Regolamento per la gestione delle strade vicinali di uso pubblico – Approvazione;
2. Regolamento di Polizia Urbana – Modifica;
3. Regolamento edilizio – Modifica art. 18 relativamente a Commissione Paesaggistica.

Il Sig. Sindaco cede la parola al Vice Sindaco dott. Gelosa che introduce il primo argomento all'ordine del giorno

1. Regolamento per la gestione delle strade vicinali di uso pubblico - Approvazione

Il Vice Sindaco dott. Gelosa illustra il Regolamento di cui si propone l'approvazione nella prossima seduta del Consiglio Comunale.

Conclusa la disamina di quanto sopra

- ☒ si approva, all'unanimità, il regolamento di cui trattasi
☐ si approva il regolamento di cui trattasi con le seguenti modifiche:
-
-
-

Indi si passa alla trattazione del p.to 2) dell'o.d.g.

2. Regolamento di Polizia Urbana – Modifica

Il Sig. Sindaco cede la parola all'Assessore dott.ssa Pasini che illustra la modifica che si intende apportare al vigente regolamento di Polizia Urbana (approvato con deliberazione di C.C. n. 47 in data 04.09.2007) introducendo un nuovo articolo che di seguito si riporta:

“Art. 10 bis: Raccolta e smaltimento rifiuti

Chiunque conferisce rifiuti in modo non conforme alle prescrizioni fornite dall'Amministrazione comunale per quanto attiene a orari, modalità di conferimento e di differenziazione delle varie tipologie di rifiuti, è passibile di sanzione amministrativa da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 150,00, secondo la gravità e/o la recidività dei comportamenti, fatte salve le sanzioni previste dalla Leggi speciali in materia”

Conclusa la lettura del nuovo articolo

- ☒ si approva, all'unanimità, la modifica proposta
☐ si approva la modifica di cui trattasi con le seguenti integrazioni:
-
-
-

Il Sig. Sindaco procede con la trattazione dell'ultimo punto all'ordine del giorno

3. Regolamento edilizio – Modifica art. 18 relativamente a Commissione Paesaggistica.

Il Sig. Sindaco illustra la variante proposta dal Responsabile di Area Tecnica relativa all'art. 18 del vigente Regolamento Edilizio (adottato con deliberazione di C.C. n. 45 del 06.11.2008 ed approvato con deliberazione di C.C. n. 5 del 19.02.2009) concernente le modalità di convocazione/sedute e decisioni della Commissione per il Paesaggio. Trattasi di una modifica da apportare al comma 2 che così recita:

“Per la validità delle sedute e delle decisioni della Commissione, occorre la presenza di tutti i commissari in carica; i componenti la commissione devono altresì astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione relativamente ad interventi riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado”

E che verrebbe così rettificato:

“Per la validità delle sedute e delle decisioni della Commissione, occorre la presenza di **almeno due dei** commissari in carica; i componenti la commissione devono altresì astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione relativamente ad interventi riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado”.

Conclusa la lettura del nuovo articolo

☒ si approva, all'unanimità, la modifica proposta

☐ si approva la modifica di cui trattasi con le seguenti integrazioni:

Alle ore 20:00 si scioglie la riunione.

Letto, confermato e sottoscritto, i presenti

Sindaco	F.to ERMANNO BONAZZI
Capogruppo	F.to TORRI PIERANGELO
Capogruppo	F.to STRAZZI GIANFRANCO
Capogruppo	F.to RINALDI SEBASTIANO
Capogruppo	F.to BETTOLINI PIETRO



Pareri su Proposte:

ord

Comune Di Travaco' Siccomario

Proposta Nr. 34

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE STRADE VICINALI DI USO PUBBLICO - APPROVAZIONE

Ufficio Parere	Data Firma del Parere	Favorevole
Ufficio Proponente (Urbanistica)	28/06/2012	<input checked="" type="checkbox"/>
Parere Favorevole	Arch. Italo Maroni	
Ragioneria		<input type="checkbox"/>
Segretario Comunale		<input type="checkbox"/>
Revisore		<input type="checkbox"/>

DELIBERA C.C. N. 30 DEL 02/07/2012

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Bonazzi Ermanno

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale e' stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 06.07.2012 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì, 06.07.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nigro Dr. Fausta

Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione:

☐ E' divenuta esecutiva il _____ per decorrenza termini.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
